



AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DI AREA TECNICA A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 (TUEL) DELLA DURATA DI TRE ANNI A FAR DATA DALL'ASSUNZIONE, RINNOVABILI PER UN ARCO TEMPORALE NON SUPERIORE AL MANDATO ELETTIVO DEL SINDACO IN CARICA.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 101 del 16/09/2019, con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) con l'indicazione del fabbisogno del personale ed il relativo piano delle assunzioni per il triennio 2019/2021, e la deliberazione del Consiglio comunale n. 103 del 19/09/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

visto il PEG 2019/21, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 325 del 27/09/2019, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 341 dell'11.10.2019, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente e del relativo funzionigramma;

in esecuzione al Piano Triennale di fabbisogno del personale 2019/21, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 266 del 09/08/2019, come integrato e modificato con la deliberazione della Giunta comunale n. 469 del 23.12.2019, che ha previsto l'assunzione di n. 2 dirigenti (uno di area amministrativa e uno di area tecnica), ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 per un periodo di tre anni a far data dall'assunzione, rinnovabili per un arco temporale non superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica;

vista la deliberazione n. 485 del 31/12/2019 con la Giunta Comunale ha autorizzato il Dirigente del 2° Settore ad esperire la procedura selettiva per il conferimento **di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000** nel rispetto delle linee di indirizzo ivi indicate;

in attuazione della propria determinazione dirigenziale n. **4451 del 31/12/2019**, avente ad oggetto "Approvazione schemi di avviso pubblico inerenti procedure di selezione per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000. Indizione procedure. Esecuzione Piano assunzionale 2019", come modificata con la determinazione dirigenziale n. **233 del 28/01/2020** avente ad oggetto: "Determinazione n 4451 del 31/12/2019 avente ad oggetto" approvazione schemi di avviso pubblico inerenti procedure di selezione per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art.110 del d.lgs. 267/2000. Indizione procedure. Esecuzione piano assunzionale 2019". Modifica data di scadenza avvisi.

visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in particolare l'art. 110, comma 1;
- il D. Lgs. n. 165/2001 (TUPI), in particolare l'art. 19, comma 6;
- il D. Lgs. n. 198/2006 (Codice pari opportunità tra uomo e donna);
- il D. Lgs. n. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni);
- il D. Lgs. n. 82/2005 (CAD), in particolare gli artt. 1 e 65;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei dati personali);
- lo Statuto dell'Ente, in particolare l'art. 70;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in particolare gli artt. 13 e 13-bis;
- il vigente CCNL – comparto Funzioni Locali;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, n. 12, relativa a "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018, rubricata "Linee Guida sulle procedure concorsuali";

considerata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e richiamato il Decreto Sindacale n. 64 del 16/10/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Secondo;

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale di area tecnica a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) della durata di tre anni a far data dall'assunzione, rinnovabili per un arco temporale non superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

Il presente Avviso viene diffuso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006, ai sensi delle quali l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 1 – OGGETTO, TIPOLOGIA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico, connotato da carattere fiduciario, sarà conferito dal Sindaco con proprio provvedimento, previa stipula del contratto individuale di lavoro, e avrà durata di 3 anni, rinnovabili per un arco temporale non superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

Il predetto incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Al Dirigente saranno richieste competenze adeguate per lo svolgimento dei compiti previsti per la direzione dei Settori tecnici del Comune di Trapani per il cui dettaglio si rinvia alla deliberazione della Giunta comunale n. 341 dell'11.10.2019, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente e del relativo funzionigramma dei vari Settori dell'Ente, di cui si allega copia stralcio al fine di garantire una informazione esaustiva.

In generale, l'incarico dirigenziale riguarda, altresì, tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti; in particolare, il Dirigente definisce i programmi operativi e risponde del raggiungimento degli obiettivi assegnati; esercita, nei limiti delle risorse finanziarie, i poteri di spesa e di entrata; provvede alla direzione del settore e delle attività cui è preposto ed alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, adottando gli atti conseguenti; adotta gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno; è responsabile, nel rispetto della legge, della correttezza tecnica ed amministrativa degli atti di competenza; definisce, con atti di organizzazione e con deleghe specifiche, le competenze dei responsabili di servizio che a lui rispondono.

Al Dirigente saranno applicate:

- le norme del C.C.N.L. – Comparto Regioni Autonomie Locali – Area della Dirigenza;
- le norme previste per gli impiegati civili dello Stato per ciò che riguarda la responsabilità civile, amministrativa e disciplinare, penale e contabile;
- le norme previste dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

È fatto obbligo di prestare attività esclusiva a favore del Comune con conseguente divieto di altre attività sia di natura autonoma sia subordinata (se non preventivamente autorizzate).

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. Regioni ed autonomie locali – area dirigenza – ed è composto dalle seguenti voci:

- stipendio lordo annuo, compreso rateo di tredicesima mensilità e indennità di vacanza contrattuale di € 314,73, parte fissa del trattamento € 43.625,66;
- retribuzione di posizione per 13 mensilità;
- retribuzione di risultato, parte variabile del trattamento, basata sulla valutazione e remunerazione delle posizioni e delle prestazioni dirigenziali in un'ottica di verifica del raggiungimento dei risultati.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, assistenziali e previdenziali.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono:

- a) essere in possesso di un diploma di laurea (DL) dell'ordinamento anteriore alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999 in Ingegneria, Architettura e titoli equipollenti o equiparati ai sensi del decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e altri eventuali successivi decreti, ovvero delle corrispondenti lauree specialistiche (LS) o Magistrali (LM) di cui agli ordinamenti D.M. n. 509/1999 e D.M. n. 270/2004;
- b) essere iscritti all'Albo degli Architetti ovvero all'Albo degli Ingegneri Sezione A - Settore Ingegneria civile e ambientale;
- c) essere in possesso di un'esperienza di servizio o professionale che rientri in uno dei seguenti punti:
 1. per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, aver compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 2. per i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, aver svolto per

almeno due anni le funzioni dirigenziali;

3. per coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, aver svolto tale incarico per un periodo non inferiore a cinque anni;
4. per i dipendenti di strutture private, aver svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali o di “quadro” o comunque aver prestato servizio in categoria contrattuale direttiva di massimo livello;
5. per i cittadini italiani che hanno prestato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, aver maturato tale esperienza lavorativa in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Per il raggiungimento del periodo lavorativo di 5 anni di cui ai numeri 1, 3 e 4 possono essere cumulate le anzianità di servizio e/o l'esperienza professionale maturate parzialmente nelle diverse casistiche sopra esposte.

- d) essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- h) non essere esclusi dall'elettorato attivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta sul modulo allegato al presente bando e corredata della fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità e del curriculum professionale, dovrà

essere presentata al Comune di Trapani entro il **termine perentorio di gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.S. - Serie Concorsi**, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Trapani - Servizio Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 1 - 91100 Trapani. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A PROCEDURA INCARICO DIRIGENTE AREA TECNICA ART. 110". Non saranno considerate valide le domande che, pur spedite entro il termine stabilito, pervengano al Comune di Trapani oltre la data di scadenza per la presentazione delle candidature.
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo **primo.settore@pec.comune.trapani.it**, avendo cura di allegare la documentazione richiesta in formato PDF ed inserendo il seguente oggetto: "domanda incarico dirigente area tecnica art. 110".

Non verranno prese in considerazione domande inviate da caselle di posta non certificata.

La formale compilazione del modulo di domanda costituisce, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati devono, pertanto, allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 76 e 75 del medesimo decreto.

Nella domanda dovrà essere indicato altresì l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono obbligatoriamente allegare il curriculum professionale, il quale dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività e la fotocopia di un documento d'identità valido. Il Cv dovrà evidenziare, in particolare, la pluriennale esperienza professionale maturata nelle materie oggetto dell'incarico per il quale si concorre.

La domanda di ammissione alla selezione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

ART. 4 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI ALLA SELEZIONE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli allegati stati prodotti in forma irregolare, potrà essere richiesto ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- la presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- l'inoltro della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 3 del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della fotocopia di un documento di identità personale.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata.

ART. 5 – PROCEDIMENTO E CRITERI DI SELEZIONE

Il procedimento di selezione, ai sensi dell'art. 13 bis del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, sarà effettuato da una Commissione all'uopo istituita composta dal Segretario Generale, dal Dirigente dell'Ufficio Gestione del Personale coadiuvato da un Dirigente responsabile dell'area attinente, per competenze, al posto oggetto della selezione.

La selezione avviene attraverso la valutazione e comparazione dei curricula applicando i seguenti criteri, finalizzati ad accertare, in capo ai soggetti interessati, come stabilito dall'art. 110 del TUEL, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico:

- a) esperienza lavorativa e professionale attinente e specifica rispetto all'oggetto dell'incarico (attività di servizio e/o di natura consulenziale, collaborativa, incarichi), da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 9)", per mezzo dei seguenti sottocriteri:
 - grado di attinenza;
 - durata dell'esperienza attinente e la prossimità temporale di quest'ultima;
- b) esperienza lavorativa e professionale in ruoli di responsabilità, da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 9)", per mezzo dei seguenti sottocriteri:
 - grado di responsabilità;
 - durata dell'esperienza e la prossimità temporale di quest'ultima;
- c) esperienza lavorativa e professionale maturata in enti dotati di rilevante complessità organizzativa interna da graduarsi in ragione delle dimensioni degli enti medesimi, da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) – basso (punti 1,5) – medio (punti 3) – alto (punti 4,5)", per mezzo dei seguenti sottocriteri:

- grado di complessità dell'ente in cui l'esperienza è maturata, da misurarsi in ragione delle dimensioni dell'ente medesimo;
 - durata dell'esperienza e la prossimità temporale di quest'ultima;
- d) specializzazione professionale, culturale e scientifica, anche post lauream (titoli legalmente riconosciuti – come mappati dal D.P.C.M. n. 78/2018 - docenze, pubblicazioni scientifiche, abilitazioni professionali, master, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento), da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 1) – medio (punti 2) – alto (punti 3)”, per mezzo dei seguenti sottocriteri:
- attinenza al profilo ricercato e grado di specializzazione;
 - significatività, avuto riguardo ad aspetti quali l'obsolescenza e la rilevanza;
 - numerosità dei titoli e/o delle pubblicazioni scientifiche.

I candidati il cui profilo, desumibile dal curriculum ed in applicazione dei soprastanti criteri, risulta più rispondente alla professionalità richiesta per l'incarico da conferire, sono chiamati a sostenere un colloquio. L'applicazione dei punteggi di cui sopra non dà luogo a nessuna graduatoria ma è esclusivamente utile ad individuare la rosa di candidati da invitare a colloquio, durante il quale i candidati invitati allo stesso partiranno da una posizione di ex-aequo.

Il colloquio è finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio dichiarate nel c.v., nonché all'accertamento del possesso delle attitudini, capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di orientamento al risultato, connessi al ruolo da ricoprire.

Al candidato è attribuito, in sede di colloquio, un giudizio sintetico, accompagnato da motivazione.

In esito alla procedura di cui sopra, la Commissione propone al Sindaco una rosa di non più di cinque candidati coadiuvandolo nell'individuazione del candidato a cui conferire l'incarico.

ART. 6 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo determinato redatto in forma scritta conformemente a quanto previsto dall'art. 14 del CCNL Regioni – Enti Locali Area della Dirigenza.

All'atto dell'assunzione, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non essere in una delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità stabilite dal D.Lgs. n. 39/2013 rispetto all'incarico dirigenziale in questione;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario deve presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto. Nel caso il soggetto individuato risulti essere già

dipendente del Comune di Trapani, lo stesso potrà richiedere di essere collocato in aspettativa non retribuita fino alla scadenza del nuovo incarico dirigenziale.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre, in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il soggetto incaricato deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità; in nessun caso possono essere concesse proroghe per l'assunzione in servizio.

Il Dirigente sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL dell'Area Contrattuale della Dirigenza degli Enti Locali.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Comune, per la gestione della procedura, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE 2016/679 si informa che:

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trapani, con sede a Trapani, in piazza Municipio n.1;
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente avviso;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

- il mancato conferimento dei dati al Comune possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI

La procedura selettiva di cui al presente Avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Trapani si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

Per quanto altro non espresso nel presente bando si rimanda al Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Trapani per almeno n. 30 (trenta) giorni, sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.trapani.it), ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, e per estratto, con la data di scadenza, nella GURS.

Il solo fatto della presentazione della domanda comporta per gli aspiranti l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate dal presente bando e dai regolamenti comunali per il personale. Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione i concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio Personale (Piazza Municipio, n. 1 - tel. 0923 590289 – email: organizzazione@comune.trapani.it) dalle ore 9,00 alle ore 12,30 di ogni giorno non festivo escluso il sabato.

Trapani, li 31/01/2020

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Gioacchino Petrusa